



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTERO DELLA CULTURA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante “Norme in materia ambientale) e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 recante Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2003, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 4 prevede che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»” (comma 3);

VISTO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 maggio 2004 sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica di trasmissione, stabilendo il riferimento a Terna S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi e che tale unificazione è stata attuata con contratto d’acquisto del relativo ramo d’azienda stipulato tra Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e il Gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale S.p.A., divenuto efficace dal 1 novembre 2005, e che, pertanto, Terna S.p.A., con decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, è diventata titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale;

VISTO che l'articolo 36 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 prevede che Terna S.p.A. predisponga, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano di Sviluppo, con orizzonte decennale, contenente le linee di sviluppo della Rete di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che in tale contesto normativo e comunque fino al 2021, Terna ha predisposto annualmente il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale ai sensi dell'art. 1-ter, co. 2 del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, nonché del DM 25/04/2005 e sue modifiche ed integrazioni e dell'art. 36 del D. Lgs. 93/2011;

VISTO che l'articolo 60, comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Convertito con Legge 11 settembre 2020, 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020), recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ha sostituito il comma 12 dell'articolo 36 del D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 93, prevedendo che: "*Terna S.p.A. predispone ogni due anni, entro il 31 gennaio, un Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, coerente con gli obiettivi in materia di fonti rinnovabili, di decarbonizzazione e di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico stabiliti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)*";

CONSIDERATO che a partire dal 2021 il Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale assume carattere biennale;

CONSIDERATO che il Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale è compreso fra le tipologie di piani di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sottoposti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto alla procedura di VAS in sede statale;

VISTO che l'Autorità proponente è la Società Terna S.p.A. (d'ora innanzi Proponente);

VISTO che l'Amministrazione concertante è la Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura;

VISTO che l'Autorità competente è la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) (d'ora innanzi Direzione);

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

VISTA l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (fase di *Scoping*) trasmessa dal Proponente il 6 aprile 2022 ed acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.53609 del 03 maggio 2022;

VISTO che la Direzione, con nota prot. MiTE.56468 del 06 maggio 2022, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che, con il parere n. 49 del 31 ottobre 2022, la Commissione, relativamente alla consultazione del "*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna*

2023”, ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *Scoping*);

VISTA l’istanza per l’avvio della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Piano Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*”, ai sensi degli articoli 13 comma 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006, trasmessa dal Proponente il 16 marzo 2023 e acquisita dalla Direzione con prot. MASE.40749 del 17 marzo 2023;

VISTO che la Direzione con nota prot. MASE.43867 del 22 marzo 2023 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell’istanza e ha pubblicato sul proprio sito internet l’avviso al pubblico e la documentazione tecnica e amministrativa oggetto di consultazione, informandone la Commissione, e comunicando altresì che la consultazione si sarebbe conclusa entro 45 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 23 marzo 2023;

PRESO ATTO che la documentazione acquisita ai fini dell’avvio della consultazione sul “*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*” consiste in:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Studio di incidenza ambientale;
- Proposta di Piano;
- Avviso al pubblico.

CONSIDERATO che nell’ambito della Consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

VISTO che con nota del 04.10.2023 prot. Terna.P20230100476 la Società Proponente Terna ha trasmesso, a seguito della conclusione della fase di consultazione di cui all’art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006, un documento integrativo volontario a riscontro dei contributi e delle osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che con nota CTVA.13306 del 27 novembre 2023, acquisita in pari data dalla Direzione al prot. MASE.192744, la Commissione ha trasmesso il parere n. 523 del 24 novembre 2023;

CONSIDERATO che con nota prot. 25229-P del 20 luglio 2023, acquisita al prot. MASE.119294 del 20 luglio 2023, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere n. 523 del 24 novembre 2023 della Commissione, costituito da n. 111 (centoundici) pagine;

b) il parere del Ministero della Cultura, trasmesso con nota prot. 25229-P del 20 luglio 2023, costituito da n. 36 (trentasei) pagine;

DECRETA

Art.1

(Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica)

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*” e della relativa documentazione presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

Art.2

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS, comprese nel parere n. 523 del 24 novembre 2023 che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 3

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero della Cultura)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, dagli Uffici territoriali del Ministero della Cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere del Ministero della Cultura, trasmesso con nota prot. 25229-P del 20 luglio 2023, che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 4

(Disposizioni finali e pubblicazioni)

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, deve illustrare in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

2. Dopo l’approvazione del “*Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale Terna 2023*” si provvede alla pubblicazione della documentazione prevista dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente trasmette la documentazione, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

4. Il presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

Gilberto Pichetto Fratin

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Gennaro Sangiuliano